

**LA MOSTRA.** Gli esiti di «Electro Glide in Blue» con A+B Gallery di Corsetto Sant'Agata, a cura di Sofia Comi

# Bergamelli, multiforme ricerca artistica

Regole ferree applicate ai processi produttivi  
Tre le tipologie differenti di opere inedite esposte

Stratificazioni, immersioni e compressioni: tre parole alle origini di un percorso creativo-espositivo che prende forma attorno a «lavori spirituali, meditativi e astratti, eppure legati fatalmente all'espressività materica, tattile e ottica della superficie». A evocar lo attraverso gli esiti della sua ricerca artistica multiforme sarà Hermann Bergamelli, protagonista di «Electro Gli-



L'arte di Hermann Bergamelli

de in Blue», mostra personale curata da Irene Sofia Comi che inaugura giovedì (15-21) sullo sfondo A+B Gallery di Corsetto Sant'Agata, dove resterà poi allestita fino al 3 marzo, visitabile su appuntamento dal giovedì al sabato dalle 15 alle 19 ([www.aplusgallery.it](http://www.aplusgallery.it), 338 1324177).

**OGNISUO** singolo lavoro sembra dettato da regole ferree, eppure non sembra concludersi mai: classe 1990, nel corso degli ultimi anni l'artista bergamasco si è concentrato in modo specifico sui processi produttivi, come te-

stimoniano le tre tipologie di opere inedite esposte... Quando realizza le «Stratificazioni», Bergamelli «cuce una fitta rete di filo nascosto che congiunge le singole fettucce di tessuto accostate, creando un movimento sinuoso e scomposto, ricco di effetti di pieno e di vuoto, esplorando il limite tra la profondità pittorica e la matericità scultorea»; nella serie più recente, intitolata «Immersioni», accosta tessuti che generano affondi spaziotemporali, dove le cuciture diventano linee d'orizzonte sottili e minimali, grado zero nella definizione

ne dello spazio assoluto; la sola eccezione al cucito avviene invece nelle «Compressioni», nate dallo schiacciamento in una morsa di sezioni di tessuto, tenute insieme da un equilibrio quasi zen di forze contrapposte.

«Electro Glide in Blue» è dunque l'emblematico titolo che sottolinea gli elementi comuni alle tre serie: «Electro inteso come processo, Glide come erranza verso un mutevole orizzonte formale in equilibrio tra caos e ordine, e In Blue quale elemento misterioso appartenente ad ogni lavoro». • E.ZUP.